

Il credito verso l'erario per ritenute si è incrementato per effetto delle ritenute applicate sugli interessi attivi bancari maturati al 31 dicembre 2010 pari a euro 6 migliaia. Il credito per IVA è costituito esclusivamente dal credito maturato dalla controllata EUR CONGRESSI S.r.l. (incorporata per effetto dell'operazione di fusione più volte citata) e riflette gli ingenti costi sostenuti per la realizzazione del Nuovo Centro Congressi.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Inail per acconti	106	68	38
Anticipi a fornitori	119	166	(47)
Invim 1991	682	682	0
Invim 1991 interessi	543	530	13
Invim 1983 interessi	587	587	0
Altri	22.228	36.824	(14.596)
Fondo svalutazione crediti vs altri	0	(14.345)	14.345
Totali	24.265	24.512	(247)

I crediti verso altri entro 12 mesi, pari a euro 2.136 migliaia, sono costituiti:

- per euro 106 migliaia, da acconti pagati all'Inail;
- per euro 119 migliaia, da acconti a fornitori;
- per euro 682 migliaia (sorte) ed euro 543 migliaia (interessi), dal credito residuo per l'Invim straordinaria 1991 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. L'Ufficio ha infatti riconosciuto le ragioni della Società in sede contenziosa ed ha già provveduto a rimborsare parzialmente sia la sorte che gli interessi;
- per euro 587 migliaia dal credito per l'Invim 1983 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. La sorte è stata interamente rimborsata mentre l'importo del credito è quello relativo agli interessi maturati;
- per euro 99 migliaia da altri crediti.

Il fondo svalutazione crediti verso altri iscritto in essere al 31 dicembre 2009, pari ad euro 14.345 migliaia, è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

A tale riguardo si rammenta che, come descritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, tale fondo era stato appostato nel precedente esercizio a fronte del rischio di avveramento della condizione risolutiva del contratto di compravendita del terreno sito in Via di Vigna Murata angolo Via Colle della

Strega. Si rammenta a tale riguardo che in data 22 dicembre 2006 la società ha stipulato un contratto di compravendita di tale terreno con atto di cessione sottoposto alla condizione risolutiva della stipula della Convenzione tra la parte acquirente ed il Comune di Roma entro 24 mesi dalla data dell'atto stesso. Nel bilancio al 31 dicembre 2006 tale transazione aveva prodotto i suoi effetti sia giuridici che contabili, in quanto la possibilità che non si giungesse alla stipula della convenzione di cui sopra era ritenuta di entità altamente trascurabile. Pertanto nel bilancio al 31 dicembre 2006 era stata rilevata una plusvalenza pari a euro 17.077 migliaia corrispondente al corrispettivo totale pattuito in quanto il valore del terreno oggetto di compravendita non era stato rilevato in sede peritale nel bilancio della Società.

Il 4 febbraio 2008 è stato stipulato l'atto di proroga di tale contratto di compravendita, che ha spostato la scadenza per il verificarsi di tale condizione al 30 novembre 2009. In data 13 gennaio 2010 è stato sottoscritto un ulteriore atto di proroga e parziale modifica del contratto originario che ha posticipato il termine di avveramento della condizione risolutiva al 31 maggio 2010. È stato allo stesso tempo riconosciuto alla controparte il diritto di recedere dalla compravendita entro la data del 31 marzo 2010, con conseguente obbligo di EUR di restituire le somme già percepite.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, non ritenendo più ragionevolmente ipotizzabile il raggiungimento, nei tempi previsti, della stipula della convenzione di cui sopra nonché sulla base degli incontri avuti con la controparte, gli Amministratori hanno ritenuto probabile l'esercizio da parte della stessa del proprio diritto di recesso dal contratto.

Sulla base di tali elementi, nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, si era provveduto a svalutare l'intero credito residuo pari a euro 14.345 migliaia (iscritto tra gli altri crediti) ed a rilevare un accantonamento a fondo rischi e oneri per complessivi euro 2.732 migliaia relativi alla parte del prezzo da restituire alla controparte al netto della componente IVA ritenuta recuperabile.

Come previsto dagli Amministratori, nel corso del primo semestre 2010, la controparte ha esercitato il proprio diritto di recesso dal contratto e pertanto si è provveduto al totale utilizzo del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi oneri per un importo pari rispettivamente ad euro 14.345 migliaia e euro 2.732 migliaia.

I crediti oltre i 12 mesi, pari ed euro 22.129 migliaia, sono costituiti:

- per euro 118 migliaia dal credito verso E-Via, in corso di estinzione;
- per euro 897 migliaia dal credito per oneri e servizi correlati alla realizza-

zione in corso dell'impianto sportivo a fronte dell'accordo stipulato con il circolo Ymca;

- per euro 21.114 migliaia dal credito per la cessione del 51% delle partecipazioni nella società Aquadrome. Si segnala che il contratto originario di cessione della partecipazione, prevedeva la corresponsione di tale importo alla società alla data della sottoscrizione della Convenzione attuativa dell'accordo di programma con il Comune di Roma.

A seguito delle ripetute richieste dei comitati di quartiere, contrari alla realizzazione di un complesso multifunzionale come previsto dall'Accordo di Programma, e del mutato scenario del mercato immobiliare, la Società, in accordo con il socio Condotte, ha avviato una proposta all'Amministrazione Comunale per modificare i contenuti del Programma, con particolare riferimento alle destinazioni d'uso. Il perseguitamento della nuova proposta all'Amministrazione Comunale potrà comportare una revisione dei patti parasociali con il socio Condotte nonché una rivisitazione delle condizioni previste dal contratto originario di vendita della partecipazione in Aquadrome S.r.l. con riferimento alle tempistiche di pagamento del prezzo originariamente convenuto per la vendita, tenuto anche conto della possibilità di superare la prescrizione relativa al concorso internazionale di progettazione, a favore di una progettazione interna.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Disponibilità liquide	15.756	6.115	9.641

Le disponibilità sono così suddivise:

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Depositi bancari e postali	15.712	5.925	9.787
Assegni	31	173	(142)
Denaro/altri valori in cassa	13	17	(4)
Totali	15.756	6.115	9.641

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Ratei e risconti	210	44	166

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Per la gran parte si riferiscono a costi sostenuti per servizi non di competenza dell'esercizio.

8.7 Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Patrimonio netto	698.125	693.412	4.713

Descrizione	Saldo al 31/12/09	Destinazione utile	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Saldo al 31/12/2010
Capitale	645.248				645.248
Riserva legale	3.995				3.995
Altre riserve	56.825		(3.520)		53.305
Utili (perdite) portate a nuovo	-	(12.656)			(12.656)
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.656)	12.656		8.233	8.233
Totali	693.412	0	(3.520)	8.233	698.125

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 è allegata alla presente nota integrativa (vedi allegato n. 1).

Nel corso del 2010 la voce “Altre riserve” ha subito una riduzione di euro 3.520 riconducibile alla rilevazione del disavanzo di fusione derivante dall’annullamento del valore della partecipazione della società EUR CONGRESSI S.r.l., nel bilancio della EUR S.p.A., e del valore di patrimonio netto contabile della società incorporata. Tale disavanzo di fusione trae origine dalle perdite pregresse sostenute dalla controllata EUR CONGRESSI S.r.l. fino al 31 dicembre 2009; pertanto, conformemente a quanto previsto dal principio con-

tabile OIC 4 e dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, esso è stato portato a riduzione del patrimonio netto post fusione, iscrivendolo a riduzione delle altre riserve.

Per maggiori dettagli sull'operazione di fusione tra EUR S.p.A. ed EUR CONGRESSI S.r.l. si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “*Informazioni sulle operazioni straordinarie dell'esercizio 2010*”.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie	6.452.480	100 euro
Totale	6.452.480	

Risulta detenuto per il 90% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il 10% dal Comune di Roma.

Vi ricordiamo anche, in riferimento all'art. 10 della legge n. 72 del 9 marzo 1983, che per i beni in patrimonio, non sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo(*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff.nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff.nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	645.248	B			
Riserva legale	3.995	B	-		
Altre riserve	1.329	A, B, C	1.329		
Altre riserve (“Velodromo”)	11.416	A, B	11.416		
Altre riserve (“Riserva straordinaria”)	40.560	A, B, C	40.560	(3.520)	
Quota non distribuibile (**)			16.386		
Residua quota distribuibile			36.919		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Euro 4.970 migliaia quota destinata ai costi imp. ampl., ricerca e sviluppo e pubbl, ed altri on. ad utilità plur. non ancora ammortizzati e Euro 11.416 migliaia riserva Velodromo vedi commenti successivi.

Si precisa che nel patrimonio netto esistono solo riserve formate con somme che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società. In particolare, con riferimento alle altre riserve per complessivi Euro 1.329 migliaia (“riserva di trasformazione” per Euro 916 migliaia e “riserva Laurentina” per Euro 413 migliaia), si ribadisce quanto già espresso nei

precedenti bilanci e cioè che esse derivano dall'aggiustamento di alcune poste periziate al 31 dicembre 1999 dall'apposita Commissione di esperti sino al 14 marzo 2001. Trattasi pertanto di riserve costituenti parte integrante del patrimonio di "trasformazione" che, per il principio della neutralità fiscale dell'operazione stessa, non possono essere considerate in ogni caso tassabili.

In merito alla c.d. riserva "Velodromo", si rammenta che è formata con gli utili relativi ad una quota della plusvalenza realizzata negli esercizi precedenti a seguito dell'operazione di conferimento in Aquadrome S.r.l.e della successiva cessione a terzi del 51% delle partecipazioni nella medesima società.

L'utile derivante dall'iscrizione della plusvalenza è stato considerato non distribuibile limitatamente alla misura del 49% della plusvalenza medesima, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2008, in quanto non realizzato verso terzi.

La riserva legale e quella straordinaria di Euro, rispettivamente, 3.995 migliaia e 40.560 migliaia, sono state formate con gli utili degli esercizi passati che l'Assemblea dei Soci ha destinato ad incremento del patrimonio societario.

B) Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Fondi per rischi e oneri	17.285	8.127	9.158

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei fondi ed una breve analisi delle movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incrementi da fusione	Acc.ti	Utilizzi	Rilasci	Saldo al 31/12/2010
F.do manutenz.programmate	1.536		1.700	(691)		2.545
Fondo altri oneri futuri	3.004					3.004
F.do rischi contenzioso	500		1.153	(6)	(35)	1.612
F.do rischi contenz.dipend.	355		520	(165)	(150)	560
Fondo rischi Laurentina	2.732			(2.732)		-
Fondo rischi derivati	-	2.206	7.586	(226)		9.564
Totali	8.127	2.206	10.959	(3.820)	(185)	17.285

Il Fondo manutenzioni programmate accoglie i costi di manutenzione ordinaria aventi carattere ricorrente e sostenuti con cadenza ciclica sui beni di proprietà, si rinvia al riguardo alla specifica voce di conto economico.

Il Fondo altri oneri futuri è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte degli oneri complessivi correlati all'operazione di conferimento del compendio "Ex Velodromo" alla società Aquadrome S.r.l. e conseguenti all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Roma il 25 giugno 2007. In base a tale Accordo di Programma, la Società si è impegnata a cedere gratuitamente al Comune di Roma alcune aree di proprietà nonché ad erogare un contributo per la realizzazione della Casa del Ciclismo. Detti impegni sono strumentali alla realizzazione del programma di interventi per il recupero e la trasformazione del Velodromo che verrà realizzato attraverso la Aquadrome S.r.l..

Come dettagliato in relazione sulla gestione, è in corso l'iter procedimentale relativo alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che potrebbe modificare i contenuti degli impegni da sostenere da parte di EUR S.p.A. determinando un riesame, nei successivi esercizi, delle poste rilevate nel fondo in esame. Al momento gli Amministratori non hanno elementi per poter procedere ad una revisione delle stime relative agli impegni in parola.

I fondi per contenziosi sono stati stanziati, in parte nei precedenti esercizi, a copertura di passività potenziali relative sia a questioni attinenti la gestione dell'ex Ente, sia a fronte dei rischi inerenti le vertenze in corso con il personale e con terzi.

Il fondo rischi derivati è stato in parte (€ 2.206 migliaia) acquisito per effetto della fusione per incorporazione della EUR CONGRESSI S.r.l. (ora EUR S.p.A.) ed in parte stanziato nel corso dell'esercizio dalla EUR S.p.A.. Tale fondo è stato stanziato a fronte dell'onere da sostenere per la chiusura e la successiva rimodulazione in capo alla EUR S.p.A. dello strumento finanziario derivato originariamente stipulato dalla EUR CONGRESSI S.r.l.. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato in precedenza nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

L'incremento dei fondi rischi è conseguente ai seguenti accantonamenti:

- euro 1.700 migliaia per spese di manutenzione ciclica per le quali si rinvia alla specifica voce di conto economico;
- euro 1.153 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con terzi; tale incremento rispetto al precedente esercizio è attribuibile principalmente a rischi di soccombenza connessi con contenziosi instaurati da parte di fornitori del Nuovo Centro Congressi;

- euro 520 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con il personale;
- euro 7.586 migliaia a fronte dei costi sostenuti per l'operazione di rimodulazione del contratto derivato in essere al 31 dicembre 2010, per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati”;

Il decremento dei fondi rischi è così composto:

- euro 691 per utilizzo del fondo spese manutenzioni cicliche;
- euro 356 migliaia per utilizzo/rilascio del fondo rischi contenzioso del lavoro e del fondo rischi contenzioso civile;
- euro 2.732 migliaia per l'utilizzo del fondo accantonato al 31 dicembre 2009 relativamente all'operazione “Laurentina” ampiamente descritta nella sezione “Crediti verso altri” della presente Nota integrativa, alla quale si rinvia;
- euro 226 migliaia per l'utilizzo del fondo rischi derivati per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati”.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
TFR	1.181	1.313	(132)

La variazione del debito per trattamento di fine rapporto è schematizzata come segue:

Saldo al 31/12/2009	1.313
Incremento per accantonamento dell'esercizio	4
Acconti pagati nel 2010	(54)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(82)
Saldo al 31/12/2010	1.181

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per effetto delle nuove norme che disciplinano l'accantonamento al fondo TFR a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni, una parte dell'accantonamento viene versata direttamente all'Inps e pertanto il debito residuo è allocato in voce D del passivo di bilancio.

Si specifica che a seguito della Riforma della previdenza complementare, la gran parte dei dipendenti della società ha scelto, con percentuali differenti, di destinare agli appositi Fondi il TFR che è maturato dall'1/7/2007, mentre gli altri lavoratori hanno deciso per il suo mantenimento in azienda, con conseguente obbligo per EUR S.p.A. di versare dette ultime somme nel Fondo gestito dall'Inps.

La quota di accantonamento destinata a i fondi di previdenza è iscritta in parte tra i debiti verso gli istituti di previdenza e, in parte, tra i debiti verso altri allocati nella voce D del passivo patrimoniale.

D) Debiti

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Debiti	175.807	98.255	77.552

I debiti risultano costituiti come segue:

Descrizione (importi in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Debiti verso banche	104.012	61.742	42.270
- di cui entro 12 mesi	5.814	56.586	(50.772)
- di cui oltre 12 mesi	98.198	5.156	93.042
Acconti	89	48	41
Debiti verso fornitori	49.993	17.684	32.309
Debiti vs imprese controllate	2.108	2.966	(858)
Debiti vs imprese collegate	12.796	12.185	611
Debiti tributari	3.393	2.141	1.252
Debiti verso istituti di previdenza	895	414	481
Altri debiti	2.521	1.075	1.446
Totali	175.807	98.255	77.552

Non esistono debiti espressi all'origine in valuta estera al 31 dicembre 2010.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.814	6.365	91.833	104.012
Acconti	89	-	-	89
Debiti verso fornitori	49.993	-	-	49.993
Debiti vs imprese controllate	2.108	-	-	2.108
Debiti vs imprese collegate	12.796	-	-	12.796
Debiti tributari	3.393	-	-	3.393
Debiti verso istituti di previdenza	895	-	-	895
Altri debiti	1.803	718	-	2.521
Totali	76.891	7.083	91.833	175.807

I debiti verso banche al 31/12/2010 esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla chiusura dell'esercizio.

Come dettagliatamente riportato nel paragrafo “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati” cui si fa rinvio, la società nel corso dell'esercizio ha provveduto, anche in considerazione dell'operazione di fusione per incorporazione della EUR CONGRESSI S.r.l. nella EUR S.p.A., alla chiusura del contratto di finanziamento originalmente in capo alla EUR CONGRESSI stessa ed alla stipula (avvenuta in data 15 luglio 2010) di un nuovo contratto di finanziamento (con annesso strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse) in capo alla EUR S.p.A.. Tale operazione ha consentito, da un lato, la trasformazione del debito finanziario a breve della EUR S.p.A. in debito a medio e lungo termine e, dall'altro, il reperimento del fabbisogno finanziario destinato alla copertura degli investimenti del Nuovo Centro Congressi. Si evidenzia pertanto, un generale riequilibrio delle fonti di finanziamento rispetto agli impieghi. I debiti verso banche a breve presentano rispetto al precedente esercizio una riduzione di euro 50.772 migliaia mentre i debiti a medio e lungo termine presentano un incremento di euro 93.042 migliaia.

I debiti verso banche entro i 12 mesi includono:

- per euro 4.646 migliaia i debiti verso il *factor* conseguenti all'operazione di factoring che la società ha posto in essere nel corso dell'esercizio e precedentemente descritta con riferimento alla voce Crediti verso clienti;
- per euro 1.156 migliaia la quota a scadere entro i 12 mesi del mutuo chirografario in essere con il Banco di Sardegna;
- per euro 12 mila altri debiti verso banche principalmente per interessi.

I debiti verso banche oltre i 12 mesi includono:

- per euro 4.002 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi (ma entro i 5 anni) del mutuo chirografario stipulato dalla società con il Banco di Sardegna nel corso del 2009. Tale mutuo ha maturato interessi passivi ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 1,4 p. p. e prevede un piano di ammortamento in 20 rate trimestrali la prima delle quali è stata versata il 30 giugno 2010;
- per euro 94.196 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi (di cui 91.833 oltre i 5 anni) del finanziamento stipulato in data 15 luglio 2010 con il pool di banche costituito da BIIS, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena e Banca Nazionale del lavoro.

L'importo di tale finanziamento è complessivamente pari a 190 milioni di euro di cui erogati al 31 dicembre 2010:

- linea A: 55 milioni di euro;
- linea B investimenti NCC: 26,8 milioni di euro;
- linea B altri investimenti: 12,4 milioni di euro.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche, tassi di interesse applicati, garanzie, scadenze e piano di ammortamento del finanziamento in oggetto si rinvia quanto descritto nel paragrafo “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati”.

I “Debiti verso fornitori” rappresentano l'esposizione per i corrispettivi dovuti alla data del 31 dicembre 2010 in relazione ai servizi frutti ed ai beni acquistati alla data medesima. L'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio pari a euro 32.309 migliaia è derivante esclusivamente dai debiti acquisiti per effetto della fusione verso i fornitori del Nuovo Centro Congressi.

In particolare i debiti verso fornitori includono:

- per euro 15.554 migliaia debiti per fatture ricevute e da ricevere dall'appaltatore dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Congressi;
- per euro 19.651 migliaia debiti per fatture da ricevere dall'appaltatore a seguito dell'accordo bonario sottoscritto dalle parti a fronte di riserve di cantiere avanzate dall'appaltatore.

A tale riguardo si segnala che l'appaltatore nel corso dell'esercizio ha richiesto l'attivazione della procedura di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/06 ovvero per l'attivazione della procedura di componimento bonario delle riserve iscritte in quanto superiori al 10% dell'importo di appalto dei lavori. L'ammontare delle riserve iscritte nel registro di contabilità alla data del 13° SAL per lavori a tutto il 31 marzo 2010 era pari a circa 68 milioni di euro a fronte dei quali la commissione appositamente nominata ha riconosciuto un importo complessivo pari ad euro 19.651 migliaia accettati dalle parti a tacitazione di tutte le riserve iscritte fino al 13° SAL.

I “Debiti verso imprese controllate” sono composti come segue:

- debiti verso EUR CONGRESSI ROMA S.r.l.
 - per euro 497 mila debiti in capo alla EUR CONGRESSI S.r.l. (ora EUR S.p.A.) relativi ai saldi bancari trasferiti dalla stessa in seguito all’operazione di conferimento del ramo d’azienda congressuale, precedentemente illustrato;
 - per euro 219 mila debiti in capo alla EUR CONGRESSI S.r.l. (ora EUR S.p.A.) relativi ad anticipi corrisposti da parte della EUR CONGRESSI ROMA S.r.l. ad alcuni fornitori della EUR CONGRESSI S.r.l.;
 - per euro 114 mila debiti in capo alla EUR CONGRESSI S.r.l. (ora EUR S.p.A.) relativi a fatture da ricevere per eventi dalla stessa fatturati ai clienti finali ma realizzati successivamente al conferimento;
 - per euro 4 mila debiti verso EUR CONGRESSI ROMA S.r.l. per un evento dalla stessa realizzato per conto della controllante presso il Palazzo dei Congressi.
- debiti verso EUR POWER S.r.l. per decimi da versare per euro 306 mila;
- debiti verso EUR TEL S.r.l.
 - per euro 800 mila debiti originariamente nei confronti della EUR FACILITY S.p.A. e da quest’ultima conferiti in sede di aumento del capitale sociale alla EUR TEL S.r.l.;
 - per euro 117 mila debiti derivanti dal riaddebito da parte della controllata dei ricavi della Telehouse/Datacenter maturati a decorrere dal 19 novembre 2010 a valere sui contratti attivi TLH conferiti da EUR S.p.A. e da quest’ultima già fatturati ai clienti finali;
 - per euro 51 mila debiti relativi al riaddebito, in virtù della convenzione in essere per il periodo 01.03.2010 – 30.09.2010 da parte di EUR TEL dei costi di gestione della TLH dalla stessa sostenuti.

I “Debiti verso imprese collegate” sono relativi per euro 12.738 migliaia ai debiti verso Marco Polo S.p.A. per servizi prestati fino alla data di chiusura dell’esercizio e per euro 58 migliaia a debiti diversi verso Aquadrome S.r.l..

I “Debiti tributari” includono:

- euro 785 migliaia per Irap dell’esercizio al netto degli acconti versati;
- euro 2.347 migliaia per l’Iva “differita” che, a norma dell’art. 6 DPR n. 633/72, si rende dovuta all’atto del pagamento della fattura da parte del cliente quando, come nella fattispecie, fa parte della P.A.;
- euro 261 migliaia per ritenute operate su compensi corrisposti a dipendenti e lavoratori autonomi.

Si elencano di seguito le principali voci costituenti gli “Altri debiti”:

- euro 1.228 migliaia per competenze dovute a dipendenti per ferie e per retribuzioni differite;
- euro 71 migliaia per le quote di TFR da versare direttamente nelle casse dei Fondi di Previdenza Complementare o dell’Inps;
- euro 242 migliaia per somme trattenute sui SAL relativi al Nuovo Centro Congressi in ragione di inadempimenti formali di sub-appaltatori;
- euro 416 migliaia per ritenute a garanzia su SAL del Nuovo Centro Congressi aventi scadenza oltre i 12 mesi;
- euro 302 migliaia per depositi cauzionali e caparre aventi scadenza oltre i 12 mesi.

E) Ratei e risconti

Descrizione <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Ratei e risconti passivi	105.814	12.766	93.048

Rappresentano le partite di collegamento tra gli esercizi, conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2010, i risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano a 606 migliaia di euro, relativi alla cessione del diritto d’uso del Palazzo dello Sport per il periodo 2016.

La composizione dei risconti passivi è dettagliata come segue:

- euro 93.875 migliaia relativi al risconto del cofinanziamento pubblico erogato a fronte degli investimenti realizzati per il Centro Congressi; si precisa che nel corso dell’esercizio sono state incassate due rate di tale cofinanziamento per un importo complessivo di euro 26.197 migliaia.
- euro 4.908 migliaia relativi al risconto del ricavo derivante dalla cessione del diritto d’uso del Palazzo dello Sport per il periodo previsto nel contratto;
- euro 7.031 migliaia relativi ad affitti attivi di competenza dell’esercizio 2011.

8.8 Conti d'ordine

I conti d'ordine ammontano ad euro 151.453 migliaia.

Fideiussioni:

Le fideiussioni prestate sono le seguenti:

- euro 1.356 migliaia per fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Son-drio in favore del Comune di Roma a fronte dell'accordo urbanistico affe-rente l'area Castellaccio-Parco Volusia;
- euro 26.458 migliaia per tre fideiussioni rilasciate da Unicredit in favore del Comune di Roma a fronte della realizzazione del Nuovo Centro Con-gressi e dei parcheggi pertinenziali.
- euro 7 migliaia per fideiussione prestata a garanzia di impegni contrattuali;
- euro 113 migliaia per una fidejussione rilasciata nel corso del 2009 da Uni-credit in favore del Comune di Roma a garanzia del pagamento del con-tributo relativo al costo di costruzione del circolo sportivo Ymca come de-scritto nella voce immobilizzazioni materiali;
- euro 8.516 migliaia per una fideiussione rilasciata dal EUR S.p.A. nell'in-teresse della società collegata Aquadrome S.r.l. a garanzia dell'adempimen-to da parte della stessa di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di fi-nanziamento stipulato in data 19 gennaio 2010 con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Westlb AG.

Garanzie reali:

Nel precedente esercizio le garanzie reali ammontavano ad euro 80.203 mi-gliaia costituite dal pegno sulle quote della controllata EUR CONGRESSI S.r.l. costituito dalla EUR S.p.A. a favore dei creditori pignoratizi, a garanzia dell'adempimento da parte della EUR CONGRESSI S.r.l. di tutte le obbliga-zioni derivanti dal contratto di finanziamento dalla stessa stipulato per la co-pertura del fabbisogno finanziario derivante dalla realizzazione del Nuovo Centro Congressi.

La controllata non ha mai utilizzato il finanziamento in oggetto e lo stesso nell'ambito dell'operazione di rinegoziazione del debito finanziario comples-sivo di EUR e della sua controllata successivamente incorporata per fusione, è stato chiuso; si è pertanto estinta la garanzia reale in oggetto.

Beni di terzi presso l'impresa:

Presso la società è inoltre depositato un libretto di terzi a garanzia (euro 2 mi-gliaia).

Impegni:

Come precedentemente indicato, la capogruppo, in data 15 luglio 2010, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con annesso uno strumento finanziario derivato da considerarsi sia gestionalmente che contabilmente di copertura. Nei conti d'ordine è rappresentato il valore nozionale di riferimento di tali strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2010, pari ad euro 115.000 migliaia. Per maggiori dettagli sull'operazione di rinegoziazione del contratto di finanziamento e del connesso strumento derivato si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nel paragrafo “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati”.

Non esistono altri impegni della Società oltre quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e quelli descritti nella presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22 ter del codice civile, non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

8.9 Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Valore della produzione	61.210	43.708	17.502
<i>di cui da fusione</i>	1.662		

Descrizione <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	39.010	36.615	2.395
<i>di cui da fusione</i>	908		
Variazione delle rimanenze, di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	15.446	0	15.446
<i>di cui da fusione</i>	112		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.692	0	4.692
<i>di cui da fusione</i>	620		
Altri ricavi e proventi	2.062	7.093	(5.031)
<i>di cui da fusione</i>	22		
Totali	61.210	43.708	17.502
<i>di cui da fusione</i>	1.662		

Il valore della produzione è dettagliato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Affitti	35.637	34.086	1.551
Proventi erogazione acqua	247	165	82
Locazioni temporanee	871	219	652
<i>di cui da fusione</i>	908		
Diritti concessione palasport	860	860	-
Facilities	909	647	262
Servizi pubblicitari	-	66	(66)
Servizi tecnologici	430	456	(26)
Rimborsi	1.488	6.099	(4.611)
Riaddebito personale	338	992	(654)
Royalties	55	116	(61)
Altri ricavi	236	2	234
<i>di cui da fusione</i>	22		
Variazione rimanenze albergo in corso	14.320	-	14.320
Variazione rimanenze albergo oneri finanziari	1.126	-	1.126
<i>di cui da fusione</i>	112		
Incrementi Nuovo C.C. per lavori interni	701	-	701
<i>di cui da fusione</i>	224		
Incrementi Nuovo C.C. per oneri finanziari	3.992	-	3.992
<i>di cui da fusione</i>	396		
Totali	61.210	43.708	17.502
<i>di cui da fusione</i>	1.662		

L'incremento rilevato nella voce affitti attivi è riconducibile alla stipula di alcuni nuovi contratti di locazione, all'adeguamento ISTAT effettuato sui canoni dei contratti già in essere al 31 dicembre 2009, nonché alla messa a regime dei contratti stipulati nel corso dell'esercizio 2009.

Si evidenzia che la voce "Locazioni temporanee", pari ad euro 871 mila, accoglie i ricavi relativi a locazione spazi per eventi a carattere temporaneo e non ricorrente. L'incremento di euro 652 mila rispetto al 31 dicembre 2009 è da ricondursi esclusivamente ai proventi relativi alla gestione dello storico Palazzo dei Congressi effettuata dalla EUR CONGRESSI S.r.l. fino al 17 giugno 2010 ed acquisita da EUR S.p.A. per effetto dell'operazione di fusione più volte citata. I ricavi acquisiti per effetto della fusione in data 1 novembre 2010 ammontano ad euro 908 mila successivamente ridotti ad euro 798 mila per effetto di alcune scritture di rettifica ed assestamento operate post fusione.

La voce "Rimborsi" presenta un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente riconducibile principalmente al riaddebito, effettuato nel precedente esercizio, dei costi di demolizione dell'ex Velodromo alla collegata Aquadrome S.r.l..